



François Weyergans, L'Orma Editore, Pagg. 184, € 16,00

● “Bisogna vivere almeno un secolo. Allora sì che il tempo ti rispetta”. Tra tante, e belle cose, *La demenza del pugile* è sopra tutto un romanzo sulla memoria. Grazie al protagonista Melchior Marmont, vecchio e non immemore, anzi: da Charlie Chaplin, Alfred Hitchcock, da David W. Griffith a H.G. Wells, gli amici sono morti, lui è vivo, e come non provarlo esordendo – sì, tardivamente – alla regia? 82 anni e sentirli tutti, nella nebulosa dei ricordi e nel sol della speranza.

Weyergans è snob ma irrefrenabile, e per nulla demente: un must.

FEDERICO PONTIGGIA